

GRIGORI GRABOVI
INSEGNAMENTO SULLO SPIRITO
(23.08.2003)

Buongiorno di nuovo, il tema del seminario di oggi è il mio Insegnamento sullo spirito.

Paragonata ad altre strutture dell'Insegnamento, questa struttura dello spirito prima di tutto osserva *l'azione contemporanea dello Spirito del Creatore, di Dio Unico, e dello spirito dell'uomo, cioè il loro livello di azione unificata*. Perché prima di tutto non è possibile suddividere a livello della coscienza, il concetto dello Spirito in modo così netto, *(tra spirito dell'uomo e Spirito di Dio, per esempio ndr)* e per questo il primo livello del mio Insegnamento sullo spirito prevede l'osservazione dei processi di azione congiunta dello Spirito del Creatore con lo spirito dell'uomo, e con questo va tenuto presente che lo Spirito del Creatore è anche lo Spirito del Corpo fisico di Dio Unico.¹ In questo caso quando parlo del Corpo fisico di Dio Unico e osservo il suo Spirito, allora qui i processi che nell'uomo sono espressi nei processi dell'udito, della vista, dell'olfatto e così via, cioè i processi del livello sensibile, sono unificati nel concetto del Corpo Fisico di Dio Unico, il quale pensa, per esempio, con la Sua Anima.² Ecco quando noi cominciamo ad osservare il processo del pensiero e vogliamo per esempio allo stesso modo percepire una qualche sensazione tattile, per esempio toccare dei ghiacciai a 100 km di distanza con le dita della mano destra, ecco come reagisce Dio davanti a un simile obiettivo ? Lui comincia a *pensare con la Sua Anima*. E dunque per Lui la differenza fra toccare qua o là non esiste, per questo Lui può essere qui e lì *(allo stesso tempo ndr)* e questo è peraltro un potentissimo meccanismo di teletrasporto, di trasporto di un organo che poteva essere distrutto in qualsiasi luogo. Ecco questa è una tecnologia concreta, cioè succede che appena noi osserviamo l'azione dello Spirito noi otteniamo una tecnologia.³ E qui *il Corpo Fisico di Dio Unico emerge in qualità di canone*, un canone in cui l'Anima è il campo del pensiero del Corpo fisico di Dio Unico, anzi significa che la Sua Anima si trova in questo campo *(del pensiero del Corpo ndr)* e con questo contemporaneamente questo campo si crea.⁴ E per questo quando vogliamo capire per esempio come il processo del pensiero si differenzi da quando invece noi diciamo che 'ragioniamo' (*'dumat' in russo*) su qualcosa - ecco le lettere "du" sono anche le prime lettere della parola 'anima' (*'duchà' in russo*) dell'uomo - e quando noi analizziamo il collegamento fra parole,

¹ una delle percezioni dello spirito è legata al corpo (a sua volta legato all'anima) è un'emissione dell'anima che esce dal corpo. ndr

² Dio sperimenta la realtà direttamente attraverso la Sua Anima, e quindi attraverso il Suo Spirito. Gusta la realtà, la tocca con lo Spirito. ndr

³ Spirito di dio e spirito dell'uomo sono collegati. Possiamo prendere a modello l'azione dello Spirito di Dio e anche noi estendere il nostro spirito fino a percepire la realtà , anche tattilmente, con lo spirito. ndr

⁴ il campo è creato dal pensiero dell'anima di Dio attraverso il Suo Corpo. Questo è lo Spirito. ndr

pensieri e azioni, vediamo che *il campo dello Spirito di Dio e dell'uomo si trova nel corpo fisico incarnato, nella qualità d'azione dell'anima*. Ecco esiste nella vita uno spazio tale in cui l'azione dell'anima è il corpo fisico.⁵ E quando noi giungiamo a questa azione noi otteniamo che *tutto il mondo circostante, diventa spiritualizzato, solo perché il vostro corpo fisico è presente in questo luogo*.⁶

E quando noi cominciamo a espandere la nostra influenza nel campo di un pilotaggio specifico, cioè quando ci serve realizzare una guarigione o il pilotaggio di un evento, allora accade che *l'azione del Corpo Fisico di Dio Unico e l'azione dello spirito dell'uomo, è la stessa cosa in questo luogo*.⁷ Prestate attenzione al fatto che io appositamente non ho separato il campo del Corpo Fisico di Dio e il campo dello spirito dell'uomo, se riascoltate l'inizio della lezione vedete che non ho introdotto alcuna evidente divisione; anzi io con le parole ho mostrato soltanto *la traiettoria del movimento dell'anima, che unifica lo Spirito di Dio e lo spirito dell'uomo*.⁸

Di fatto l'ho mostrata con un'azione dell'anima, ma l'ho accompagnata anche con delle parole, cioè la parola espressa nell'azione dell'anima.⁹ E quando noi osserviamo questo processo noi vediamo che la parola spiritualizzata e la parola che porta la Luce Divina - la preghiera o rivolgersi a Dio per una guarigione, per un'azione, una preghiera interiore - succede che questo è un *collegamento ininterrotto con Dio che dà*: lo Spirito di Dio che dà è unito, per esempio, allo spirito dell'uomo che chiede e dunque agisce nella direzione di Dio, perché l'uomo chiede a Dio, si rivolge a Dio.¹⁰

Allora succede che l'avvicinamento al Corpo Fisico di Dio Unico a livello dello spirito porta alla spiritualizzazione,¹¹ nella quale l'oggetto di spiritualizzazione finale o intermedio è un determinato oggetto di informazione, per esempio può essere l'uomo per Dio, per l'uomo questo può essere ciò che l'uomo fa da solo, ciò che fa con le sue mani o qualcosa su cui ragiona.¹²

Ecco qui io comincio a introdurre le prime divisioni, la differenza fra l'uomo e Dio in questo caso è a livello della conoscenza spirituale, e anche nel mio Insegnamento, perché io dico "ecco l'Insegnamento sull'Anima" e "ecco l'Insegnamento sullo

⁵ il corpo fisico è un pensiero dell'anima, a livello spirituale. Quindi può essere creato, è creato costantemente. ndr

⁶ un corpo creato coscientemente dallo spirito, dall'anima, spiritualizza tutto quello che incontra. ndr

⁷ quando espandiamo la nostra azione spirituale dal corpo (dall'anima) in questo modo per un obiettivo di pilotaggio, non c'è più distanza fra l'azione del nostro spirito e quello di Dio. ndr

⁸ l'anima quando si muove lo fa secondo le priorità di Dio, quindi è un'azione unificata. ndr

⁹ mentre Grabovoi ci ha spiegato questa traiettoria dell'anima lo ha fatto a livello spirituale ma anche con delle parole che sono come immerse nell'azione dell'anima. ndr

¹⁰ la connessione con Dio a livello dello spirito può accadere anche con la parola, sia nell'insegnamento che nel contatto con Dio attraverso una preghiera, una richiesta. Quindi lo spirito dell'uomo (la volontà, l'amore) va verso Dio, mentre quello di Dio va verso l'uomo, nello stesso momento. ndr

¹¹ avvicinarsi a Dio, al Suo Corpo con una richiesta profonda, porta alla spiritualizzazione. ndr

¹² ciò che viene spiritualizzato, che viene realizzato attraverso lo spirito, per Dio può essere il corpo dell'uomo, mentre per l'uomo possono essere frutti del lavoro, ad esempio manuale, o del suo pensiero. Quindi è spirituale creare attraverso la forza spirituale pura, ma anche attraverso la preghiera o le azioni normali dell'uomo (azioni fisiche, azioni mentali). ndr

Spirito”, dividendo i concetti di anima e di spirito. Dunque parlando di concetti conosciuti, li ho introdotti nel diapason ottico e vi ho comunicato che l'ottica, per esempio dell'anima, ha certe caratteristiche, mentre quella dello spirito ha caratteristiche di maggiore mobilità. Se l'anima è più stazionaria e si illumina per esempio di un colore blu molto acceso se guardate nell'infinità, lo spirito, se guardiamo con lo spirito nell'infinità, lo spirito si irradia con un colore rosa; dunque queste sono caratteristiche assolutamente evidenti e universali.¹³

E quando voglio dividere lo Spirito di Dio da quello dell'uomo, questa divisione prima di tutto la devo fare in rapporto a qualcosa. Ed ecco ho fatto la prima divisione: è la divisione nell'azione, in cui il prodotto dell'azione dell'uomo è il suo lavoro intellettuale o fisico, o qualsiasi altro, ma è dell'uomo, mentre il prodotto dell'attività di Dio può essere l'uomo.¹⁴ E qui voi osservate questo concetto “può essere” - perché può essere anche un albero o una pianta - qui noi per la prima volta giungiamo al livello submolecolare. Ecco il concetto “può essere” è come un determinato spettro caotico molecolare del movimento del gas, per esempio - oppure se prendiamo aspetti più ampi, possiamo prendere l'Universo, allora le leggi visibili conosciute a livello ottico, ma che sono più lontane, se osserviamo per esempio ad una distanza comparabile con la distanza fra le stelle, sempre nel diapason ottico, allora i movimenti li possono essere simili a quelli browniani, cioè assolutamente caotici spesso, e quando voi osservate che i macrocorpi con i loro movimenti coincidono con i microcorpi a livello della percezione, della macropercezione, *voi vedete che Dio ha creato un sistema assolutamente univoco nelle condizioni di processi apparentemente caotici.*¹⁵

E questo sistema in qualche modo, dal punto di vista della percezione logica, *si trova in equilibrio.*¹⁶ Questo non lo sto dicendo con il linguaggio fisico (*della Fisica ndr*), ma dal punto di vista della percezione dell'uomo il sistema è equilibrato: lo spazio esiste, esiste il movimento della materia che noi percepiamo come stabile; così succede ad esempio che la forza di gravità, che determina il movimento dell'uomo sulla terra, è il punto di unificazione dello spirito dell'uomo e di Dio al di fuori del livello materiale della terra.¹⁷

Cioè lo Spirito unificato - se prendiamo la stratosfera o prendiamo una distanza di 500 km, che è oltre la stratosfera, se prendiamo un punto e osserviamo da lì, noi

¹³ l'anima è stabile e **blu**, lo spirito è mobile e **rosa**. Esercizio di percezione. ndr

¹⁴ spirito è azione, quindi ogni azione è spirituale. ndr

¹⁵ com'è in alto così è in basso, sia tra uomo e Dio sia tra piccolo e grande. ndr

¹⁶ anche se tutto viene creato in modo spirituale, da molteplici creatori, il risultato finale è armonico, stabile. ndr

¹⁷ l'unificazione viene data dallo Spirito di Dio, che si manifesta ad esempio come spazio - entro cui tutto accade. Quindi ad esempio la forza di gravità è il punto di contatto fra lo spirito dell'uomo (che si muove nello spazio) e quello di Dio (che crea lo spazio e le sue leggi), che si uniscono sopra la crosta terrestre. ndr

vediamo che *la forza di gravità si forma in questo punto*, dove esattamente si uniscono lo Spirito di Dio e quello dell'uomo.¹⁸

E quando voi osservate, per esempio, processi vari come gli anelli di vari pianeti che circondano livelli remoti del sistema solare, se prendiamo l'anello di Saturno per esempio, oppure osserviamo elementi di tipo planetario vicino a Giove, allora qui succede che su certe pianeti noi osserviamo che avviene la visualizzazione di un contorno esteriore nel piano materiale.¹⁹ Se vogliamo capire, per esempio, come si può utilizzare le conoscenze, per esempio quando volete guarire una persona è sufficiente guardare dove lo Spirito di Dio non è in perfetto contatto con l'uomo, dove non è unito con l'uomo.²⁰

Non sto parlando dell'aura o di alcuni campi energetici, qui si tratta *dell'ottica concretamente espressa dello Spirito, quella che costruisce l'uomo*.²¹ E qui se facciamo un pilotaggio di questo tipo, in modo simile agli anelli di Saturno, cioè se vogliamo che da Saturno non cada un pezzo di materia in direzione della Terra, è sufficiente influenzare mentalmente l'anello esterno e allora Saturno sicuramente sarà innocuo, per esempio per la Terra. In questo modo si trova questo collegamento all'interno di *quella interazione in cui lo Spirito si trasforma in materia fisica, proprio diventa materia fisica*. Ecco questa sezione dell'insegnamento sullo Spirito è *conseguente*: proprio per il motivo che l'elemento di trasformazione è molto veloce spesso succede che processi istantanei noi li vediamo come già fissati, in modo rigido, materiali.²² Se osserviamo un tavolo, il tavolo è un processo istantaneo per Dio, cioè Dio in ogni momento ricrea tutto da capo e per questo succede che per Lui questo è un processo istantaneo, mentre noi lo vediamo come stabile (*stazionario ndr*).

Cioè succede che appena noi entriamo nel livello dell'organizzazione di Dio, per esempio guardiamo col corpo fisico, con gli occhi fisici, otteniamo processi rigidamente materiali.²³ Di conseguenza quando vogliamo capire “e come si fa allora a creare il proprio corpo su base spirituale ?” Allora qui si nota che esiste il principio inverso: *è sufficiente guardare dal campo dove lo Spirito di Dio e dell'uomo sono uniti e allora si crea la struttura inversa, cioè il corpo fisico dell'uomo*.²⁴ Di conseguenza, il primo elemento di creazione del corpo fisico dell'uomo nel campo dello Spirito è il *campo dell'unificazione dello Spirito di Dio e dello spirito dell'uomo*.

¹⁸ il punto in cui nasce la forza di gravità è il punto in cui si uniscono lo spirito di Dio e quello dell'uomo oltre la superficie terrestre. Attorno alle cose materiali c'è il loro campo di creazione, che ne determina anche le leggi. ndr

¹⁹ questo contorno può essere visibile anche a livello materiale, ad esempio anelli di Saturno. ndr

²⁰ se vogliamo guarire qualcuno basta guardare dove lo spirito di Dio non incontra l'uomo. Esercizio di pilotaggio ndr

²¹ il campo creante l'uomo. ndr

²² lo spirito crea, ma noi non vediamo quest'azione, percepiamo solo il risultato finale (10^{-17}). ndr

²³ la materia, lo spazio, sono il livello di organizzazione di Dio del creato multivariante. ndr

²⁴ bisogna guardare dal livello in cui lo Spirito di Dio si unisce con quello dell'uomo per creare la materia. Ad esempio il corpo umano. ndr

Con questo io intendo Dio Unico, che ha un unico Corpo Fisico, perché noi possiamo osservare Dio, Creatore di tutto, ma dobbiamo osservarlo in questo caso in un livello di percezione attraverso la coscienza,²⁵ e allora otteniamo che la coscienza dell'uomo è in grado di identificare; generalizzare, cioè l'uomo percepisce su base spirituale tanti elementi, e nello Spirito tutti gli elementi possono essere unificati, mentre con la coscienza percepite ogni elemento come locale, a livello spirituale potete percepire tutti gli elementi con un unico impulso, come se provenisse dal mondo esterno.

E infatti lo stato spirituale è neutro nei confronti di tutti gli oggetti della realtà, nel momento di quiete però; quando voi cominciate a reagire a qualcosa, lo spirito comincia a subire delle oscillazioni, dei movimenti ed esce nel livello emotivo, ed è qui che voi cominciate a sentire per la prima volta il vostro corpo,²⁶ cioè se voi siete in quiete il corpo non interagisce a stretto contatto col campo di percezione, e voi cominciate a sentire il corpo quando lo spirito è come se illuminasse il vostro corpo da dentro, ma già (*da dentro ndr*) della vostra anima, cioè il corpo comincia in questo momento a crearsi nella direzione in cui voi guardate.²⁷

Di conseguenza *il corpo fisico è l'azione dell'anima nel campo di sviluppo*, cioè è come se fosse una proiezione dell'anima attraverso il sistema spirituale di conoscenza e di aspirazione verso il mondo esterno.²⁸ E allora voi sapete con precisione com'è costruito il vostro corpo, cioè ogni organo comincia a diventare autonomo e allo stesso tempo proviene da un unico punto, cioè tutti i nodi dei sistemi si legano all'anima, alla struttura eterna.²⁹

E in questo caso io ho mostrato il meccanismo di creazione del corpo fisico dell'uomo attraverso l'azione dello spirito per lo sviluppo di questo mondo, cioè in somiglianza a come agisce Dio, il Creatore.³⁰ E quando ho cominciato a raccontarlo, ho iniziato dall'osservare in ogni caso il processo di come l'uomo percepisce Dio, in quanto può percepirlo come Creatore, ma non necessariamente soltanto in un unico Corpo Fisico, e in collegamento a questo otteniamo quanto segue: lo Spirito permette come di estrapolare la percezione, cioè di attribuire a Dio differenti significati, come nel (*caso del ndr*) Corpo Fisico così anche (*in quello di ndr*) di Dio onnipresente, ma non è necessariamente che l'uomo lo veda in qualità di un Uomo

²⁵ va percepito il Corpo di Dio a livello della coscienza (locale, corpuscolo) ed a livello dello spirito (non locale, onda). Tecnologia di percezione. ndr

²⁶ se lo spirito è quieto non si percepisce materia, non si percepiscono emozioni, percezioni fisiche, etc. ndr

²⁷ la reale percezione spirituale corrisponde alla creazione materiale. ndr

²⁸ il corpo è la proiezione dell'anima attraverso il campo spirituale, cioè il sistema delle nostre aspirazioni e conoscenze. ndr

²⁹ e quindi siamo in grado di comprendere il perché di ogni organo, e tutto si collega all'anima, che li genera con un intento specifico. ndr

³⁰ così come lo spirito di Dio crea tutto il mondo, quello dell'uomo crea il suo corpo. ndr

concreto, e perché l'uomo Lo possa vedere come un Uomo concreto, lui deve al contrario raccogliersi e *vedere Dio con gli occhi di Dio stesso*.³¹

Per fare questo l'uomo può osservare un elemento come gli occhi di Dio, **cosa sono gli occhi fisici di Dio** ? Intanto sono uguali agli occhi dell'uomo, perché il Corpo Fisico di Dio è uguale al corpo fisico dell'uomo, semplicemente il Suo Corpo è ideologicamente più perfetto, più umano si può dire, il Creatore ha il livello massimo di perfezione. E accade che questo prototipo perfetto è ciò che voi guardate, che percepite anche con gli occhi fisici, col corpo, ma desiderate che a questo vengano attribuite qualità ottimali³² e quando voi vedete per esempio questo sistema di perfezione, cioè questo sistema di visione, di modo di pensare,³³ e con questo sistema percepite cosa volete fare con l'oggetto della vostra visione, per esempio avete guardato il giardino e dovete innaffiare i fiori,³⁴ ecco voi lo avete percepito sia con la vista che con l'azione dall'anima, perché prima l'avete guardato con gli occhi,³⁵ ed ecco il collegamento d'azione della vista e dell'anima, della vista e dello spirito oppure dell'anima e dello spirito, fa nascere l'attività dell'uomo³⁶, condizionata dal fatto che Dio proprio così indica questa attività per il Suo stesso sviluppo.³⁷

E perché l'uomo non faccia errori, non si ammali per esempio, e realizzi il proprio pilotaggio, il proprio obiettivo, allora Dio gli da *la costruzione della visione di Sé Stesso con gli occhi dell'uomo*.³⁸ Ecco, io (*vi ndr*) porto al punto in cui gli occhi dell'uomo che vedono il Corpo Fisico di Dio Unico sono costruiti su base spirituale, cioè è con lo Spirito che voi potete vedere il Corpo Fisico di Dio Unico e dunque succede qui che quando voi guardate con lo spirito, i vostri occhi vedono a qualsiasi distanza, così come se voi guardaste con la vista fisica.

Ecco, ora ho raccontato di un potentissimo principio di chiaroveggenza pilotante, pilotata da voi, cioè voi pilotate il vostro sistema ottico, che risiede nella percezione, ma questa chiaroveggenza è già subito pilotabile.³⁹ E dunque succede che quando per esempio agite su base spirituale ma attraverso il sistema tessutale, voi fate allo

³¹ è necessario percepire Dio come un uomo, come noi. Ma per fare questo dobbiamo vederlo come Lui si vede. Percezione. ndr

³² vedere con gli occhi di Dio è vedere tutto perfetto, con occhi perfetti, di Dio. In primo luogo per vedere gli Occhi di Dio, guardiamo i nostri occhi e li rendiamo ideali. ndr

³³ quando vediamo le cose in questo modo perfetto. ndr

³⁴ e valutiamo una cosa per la quale vogliamo realizzare un'azione. ndr

³⁵ l'oggetto d'azione lo guardiamo con la vista, ma anche con l'anima, perché gli occhi sono gli Occhi di Dio, che vedono tutto perfetto e sanno cosa fare. ndr

³⁶ e quindi l'azione come abbinamento di vista fisica e anima (obiettivi profondi), di vista fisica e spirito (valori e desideri spirituali), di anima e spirito (punto di vista completamente spirituale). ndr

³⁷ e la nostra azione diventa un'azione per lo Sviluppo stesso di Dio, per la Missione Spirituale di Dio stesso. Anche nel senso che agiamo in modo rigido collegati alla Volontà Divina, che sentiamo in noi. ndr

³⁸ infatti proprio per non sbagliare, per non ammalarci Dio ci dà la visione di Sé con gli occhi fisici dell'uomo, ma a livello spirituale. VedendoLo capiamo che Lui esiste, ci guida, abbiamo un ideale di comportamento.. E in ogni caso la Sua Visione è salvifica. ndr

³⁹ vedere il Corpo di Dio è una una chiaroveggenza pilotante. Ossia un pilotaggio attraverso la visione. Potentissimo. Il più potente in assoluto. Tecnologia di visione del corpo di Dio e di risoluzione di qualsiasi problema. ndr

stesso modo come fa il Corpo Fisico di Dio unico: contemporaneamente organizzate il vostro corpo e nello stesso momento con lo spirito pilotate a distanza i sistemi infiniti.⁴⁰ *Per lo Spirito non esiste il concetto di espansione spesso, non c'è nemmeno il concetto di sviluppo: lo Spirito in un qualsiasi punto è già un sistema infinito. Se voi con la vostra vista mentale guardate al vostro spirito, voi subito vedete l'infinità. Di conseguenza la vita eterna, dal punto di vista dell'Insegnamento sullo Spirito, è quella di osservare il proprio spirito, prima di tutto, (è ndr) un'azione elementare: semplicemente guardate il vostro spirito e vedrete il meccanismo dell'eternità.* E quando guardate il vostro spirito davanti a voi, davanti al corpo proprio, ecco io guardo ora in questo campo e vedo che a livello di pilotaggio spirituale è in atto un potente contatto con sistemi esterni - qualsiasi, oggettivi - cioè questi sistemi diventano più mobili, più pilotabili, tutti tranne l'uomo: l'uomo nello Spirito rimane sempre lo stesso.⁴¹

E quando vogliamo vedere la linea dello Spirito per esempio vedere quanto una persona è predisposta nei nostri confronti, o quanto è evoluta, ecco questo è davvero un sistema di diagnostica spirituale molto semplice: la Luce diretta, luminescente, significa una comprensione positiva e buona, se la Luce invece viene percepita come scannerizzante, allora questo uomo sta cercando di capire qualcosa, allora per far sì che lui capisca bisogna semplicemente fissare questa Luce e ripetere praticamente la stessa cosa; cioè quando voi possedete la tecnica di **pilotaggio spirituale** si può (anche ndr) parlare poco, ma l'efficacia sarà paragonabile (agli effetti delle parole ndr), perché voi molto velocemente lavorate proprio con una tecnica di interazione su base spirituale e questo peraltro ad un livello colossale di trasmissione di conoscenze, in base al mio Insegnamento.⁴² Sono sufficienti soltanto queste linee spirituali - che sono peraltro dritte e nello spazio praticamente non si muovono - sono come i canali di collegamento, canali di collegamento fra un uomo e l'altro, e quando voi per esempio in questo mondo molto grande non volete perdervi, dovunque vi troviate, anche in un'altra galassia nella prossima prospettiva di sviluppo dell'umanità, allora basta accendere questo *faro spirituale* e subito si vedrà, si vedrà molto vicino un uomo che può trovarsi a una distanza molto remota, cioè lo Spirito permette di avvicinare l'uomo nella realtà, così come Dio è qui.⁴³

⁴⁰ per vedere spiritualmente con gli occhi dobbiamo spiritualizzare la materia degli occhi. In questo caso allo stesso tempo gestiamo il corpo (gli occhi fisici) ma siamo in contatto con l'assoluto e l'infinito. ndr

⁴¹ guardiamo davanti a noi e vediamo il campo dello spirito, del nostro spirito. Tutti i sistemi della realtà sono manipolabili, plasmabili dallo spirito, ma l'uomo rimane sempre costante. Tecnologia di percezione. ndr

⁴² guardando le persone a livello spirituale subito vediamo a che livello sono, dalla quantità di luce. Se la luce è scannerizzante, la persona sta cercando, allora a livello spirituale gli inviamo l'Insegnamento. Pilotaggio spirituale. ndr

⁴³ vediamo le linee con cui ci colleghiamo alla persona, e questo ci permette di vedere vicino a noi la persona a qualunque distanza (lo Spirito non ha distanza locale), come vedevamo ad esempio il Corpo di Dio, come accade con Dio, che è sempre qui, è dappertutto. Tecnologia di percezione. ndr

Per questo succede che l'immagine di un uomo, per la vista spirituale, è sempre Dio che è qui,⁴⁴ cioè è guidata da Dio, ed è così lo Spirito di regola è il livello che guida personalmente Dio,⁴⁵ e quando voi cominciate ad osservare il concetto di come l'anima - l'anima è un macrosistema dal punto di vista spirituale che esiste apriori, fin dall'inizio, mentre lo spirito è comunque un sistema derivante dall'anima - e succede che lo spirito e l'anima, è quella unificazione, quali sono il corpo fisico dell'uomo ed il Corpo Fisico di Dio, come lo Spirito di Dio e lo spirito dell'uomo, l'Anima di Dio e l'anima dell'uomo.⁴⁶ E se osserviamo questo processo più in dettaglio succede che *è come se prendessimo due schermi che riflettono la luce, fra questi schermi si sviluppa la luce, e riflettendosi da uno schermo all'altro ad un certo punto la luce dovrebbe spegnersi per le leggi fisiche, mentre lo Spirito non si spegne, è la Luce che non si spegne mai.*⁴⁷

Si può osservare dunque lo spirito come una derivata, cioè Dio l'ha creato per il contatto con l'uomo, ma questo contatto è tale, che succede che Dio ha creato lo Spirito come una realtà esterna.⁴⁸ Per esempio esiste lo Spirito Santo, dunque lo Spirito Santo e lo spirito dell'uomo sono, cioè come oggetti esterni in rapporto all'uomo, ma contemporaneamente anche profondamente interni e individuali.⁴⁹

Qui sono molto interessanti queste caratteristiche dello Spirito e addirittura dell'ottica dello Spirito: lo Spirito viene percepito spesso come un segmento assolutamente autonomo dall'uomo, come un livello esterno, mentre l'anima si trova strettamente a contatto all'interno del corpo fisico e rappresenta un livello rigido del corpo fisico, lo spirito invece è più come l'aria in rapporto al corpo fisico dell'uomo, in azione in direzione di Dio.⁵⁰ E per questo quando diciamo che l'uomo è spiritualizzato, significa che esso è vicino a Dio.

L'aria, questa l'ha creata Dio, pure lo Spirito lo ha creato Dio, ma lo spirito riflesso dall'uomo, questo è già lo spirito suo personale. Cioè, io qua voglio proprio trovare insieme a voi, quando voi guardate, ora, ascoltate, che lo Spirito di Dio che ha sfiorato l'uomo, esso cerca l'ingresso nell'uomo, e questa è la conoscenza spirituale.⁵¹ Se l'uomo questa conoscenza spirituale la fa entrare, riceve quell'Amore che è la conoscenza dell'Amore di Dio, che Dio ama, ama tutto, si sa. Ma quando l'amore di Dio è concretamente vostro, è concretamente per voi, questa è la vostra via; cioè

⁴⁴ qualunque uomo vediamo, per lo spirito, mostra sempre la presenza divina qui. ndr

⁴⁵ lo Spirito è un livello in cui Dio si manifesta, che guida personalmente. ndr

⁴⁶ lo spirito e l'anima sono uniti, così come lo spirito di Dio e quello dell'uomo, il corpo fisico dell'uomo con il Corpo Fisico di Dio, l'Anima di Dio e l'anima dell'uomo. ndr

⁴⁷ la Luce è lo spirito, e allo stesso tempo è creata dallo spirito e dall'anima, nella loro interazione (a seconda che guardiamo lo spirito come struttura che crea o come effetto della creazione). ndr

⁴⁸ lo Spirito è sia una derivazione di Dio, una struttura creata proprio per il contatto con l'uomo, ma in questo contatto l'uomo lo percepisce anche come esterno a sé stesso, come Divino. ndr

⁴⁹ noi percepiamo il nostro spirito e quello Divino (che sono quasi indistinguibili) sia come esterni che come profondamente interni. ndr

⁵⁰ lo spirito è azione, nella direzione di Dio, e può essere percepito fuori dal corpo esterno anche, mentre l'anima è sempre dentro il corpo. ndr

⁵¹ Percezione dello Spirito che sfiora l'uomo, che porta la conoscenza spirituale, che è conoscenza, amore divino. L'amore che preesiste alla creazione, ndr

*quando vuoi guardate che lo Spirito di Dio cerca l'ingresso verso di voi, questo è il primo livello della vita eterna, uguale a quella che ha Dio.*⁵²

Cioè qui c'è una differenza fondamentale, per esempio si può porre la questione così: l'uomo ha imparato tecnologicamente a rigenerarsi completamente per via della coscienza, ha imparato a pilotare tutta la realtà, ma finché l'uomo non diventa qui identico, peraltro assolutamente identico, così come è Dio, cioè creato nello Spirito di Dio, lui non sarà mai garantito totalmente.⁵³ Per esempio si può vivere un miliardo di anni, anche di più, ma ad un miliardo più un secondo che cosa sarà dell'uomo? Per poter rispondere a questa domanda che anche oltre vivrà bene, per poter garantire che sarà eterno - e questo è realmente così perché noi conosciamo tutti i sistemi del mondo, noi sappiamo come agisce Dio - allora qua *la garanzia è solo nel contatto strettissimo con Dio, dove Dio ha accesso non solo all'anima dell'uomo attraverso il suo spirito, il suo corpo, ma l'uomo capisce anche come creare e ricreare il proprio spirito.*⁵⁴

E quando noi osserviamo che ho usato la parola "accesso" perché Dio dà totale libertà, e l'uomo ha diritto a darGli l'accesso attraverso il proprio spirito, può essere attraverso il corpo fisico o attraverso l'anima.⁵⁵ Ecco, *perché l'uomo sia assolutamente sano lui deve dare l'accesso a Dio attraverso tutti i sistemi*, e quando Dio ha l'accesso *per volontà dell'uomo*, l'uomo diventa indifferenziato nell'azione dall'azione di Dio, e questa indifferenziabilità nell'azione porta a che il corpo fisico dell'uomo diventi identico al Corpo Fisico di Dio unico, nel senso dell'eterno sviluppo nell'azione.⁵⁶

Io utilizzo sempre la parola 'nell'azione' perché l'azione dell'uomo può essere mirata, mentre la differenza con Dio è che Dio agisce sempre contemporaneamente e in tutto,⁵⁷ e perché l'uomo sia più vicino al livello Divino io proprio per questo pongo l'obiettivo della salvezza globale di tutti, come prevenzione prima di tutto dalla possibile catastrofe globale.⁵⁸ Quando voi agite a livello spirituale e realizzate questa azione, che è di livello di pilotaggio universale perché lo Spirito qui si trova a un

⁵² percezione dello spirito che viene verso di noi come primo step della vita eterna. ndr

⁵³ la certezza della vita eterna arriva proprio quando vediamo che lo Spirito di Dio ci crea costantemente. Pilotaggio di percezione. ndr

⁵⁴ capire come usare il mio spirito per rigenerare il corpo è sentire lo Spirito Divino che lo rigenera costantemente, sentire che Dio ha accesso a noi attraverso la nostra anima, il nostro corpo. Tecnologia di percezione. ndr

⁵⁵ l'uomo dà accesso a Dio, perché è libero da sempre, e Gli dà accesso attraverso il proprio spirito, il che significa concretamente attraverso il corpo fisico, oppure attraverso l'anima (come fosse interna al corpo fisico). ndr

⁵⁶ quando Dio ha accesso totalmente a noi, il nostro corpo diventa eterno come il Corpo Fisico di Dio, nell'azione. ndr

⁵⁷ l'azione umana mirata verso Dio è lo spirito, mentre l'azione divina è sempre unitotale, totale. ndr

⁵⁸ porsi un obiettivo come la salvezza globale ci avvicina a Dio, al modo di agire di Dio, e quindi allo Spirito Divino. ndr

livello molto vicino alla conoscenza, cioè le conoscenze dello Spirito sono anche logiche alla fine.⁵⁹

Ecco se guardiamo per esempio come pensa la gamba destra dell'uomo: ecco l'uomo cammina, si può porre la domanda 'perché la gamba ha fatto un passo proprio qui ?' proprio la gamba destra, partendo dal fatto che ogni elemento possiede un'autonoma fase di realizzazione nel mondo. Allora qui succede che la gamba destra pensa a livello dello spirito dell'uomo, per altro nel punto in cui lo spirito si incontra con lo spirito per esempio della terra, dell'erba, anche dell'asfalto, se questo (*dove cammina ndr*) è asfalto.⁶⁰

Sappiamo che nei tempi antichi era molto diffuso credere in varie interazioni dei sistemi di contatto degli spiriti – perché per esempio il livello proprio dello spirito ? si potrebbe chiedere; lo Spirito non è un sistema materiale e tuttavia nei contatti con un ambiente non determinato, sconosciuto, si pensava sempre agli spiriti: *è stato sempre presente nella coscienza collettiva che lo Spirito è il sistema di contatto più manifesto con vari volumi sconosciuti, dove è presente un incrocio di differenti sistemi di conoscenza.*⁶¹ Allora succede che lo Spirito si trova costantemente al vertice di una certa potenzialmente potentissima conoscenza, e questo livello di conoscenza è quella in cui *Dio insegna all'uomo molto in dettaglio.*⁶²

Cioè dall'inizio, durante la nascita, (*Dio ndr*) insegna all'uomo come per esempio sviluppare la propria cellula, dopo il primo livello di concepimento, poi come fare il primo respiro dopo la nascita e così via.⁶³ E quando voi seguite questo momento, allora l'insegnamento spirituale, cioè come Dio ha insegnato concretamente ad ogni uomo i primi livelli di azione, il principio del libero arbitrio consiste che ancora nello sviluppo intrauterino, l'uomo ha diritto per esempio anche di ricevere alimentazione in diversi modi, cioè di regolare il processo autonomamente.⁶⁴ *L'uomo è libero fin dall'inizio* anche se si trova nello sviluppo intrauterino, anzi ha possibilità anche di regolare la propria attività, di indirizzare i movimenti della madre, in qualche modo regolare il livello del mondo esterno e così via. E con questo, dal punto di vista della parità di tutti gli oggetti d'informazione, l'uomo dal momento del concepimento è altrettanto libero e ha le stesse libertà, anche se si trova nel mondo intrauterino dal

⁵⁹ se riusciamo a realizzare un'azione spirituale universale, entrare nello stato spirituale universale, questo porta anche le conoscenze spirituali per la salvezza universale, lo spirito reca in sé le conoscenze precise per la salvezza di tutti. ndr

⁶⁰ percezione a livello dello spirito della gamba destra, cosa vuole fare , dove vuole andare ? a questo livello la gamba la vediamo nell'unione dello spirito dell'uomo con quello della terra, o del prato. ndr

⁶¹ è stato da sempre risaputo che è il sistema di contatto più manifesto con volumi informativi sconosciuti (ad esempio un albero, ma anche un trapassato o una stella). Per questo si parla di 'spiriti' di tutto nel contatto, nella percezione di qualcosa di sconosciuto, da conoscere. Lo spirito è proprio la conoscenza stessa. ndr

⁶² Percezione dello Spirito come vertice della conoscenza, in cui Dio ci insegna direttamente. ndr

⁶³ Percezione della nostra nascita come guidata, insegnata da Dio passo passo. ndr

⁶⁴ queste conoscenze che riceviamo sono sempre libere, noi possiamo agire sempre in modo autonomo, fin dal livello intrauterino possiamo alimentarci in diversi modi, ad esempio. ndr

punto di vista dell'osservazione esterna, cioè è un uomo come tutti altri, ha soltanto un aspetto diverso.⁶⁵

E qui succede che devono esistere meccanismi che permettano ad un uomo fisicamente molto sviluppato, molto intelligente o che ha delle grandi conoscenze acquisite, oppure ad un bambino o un uomo appena concepito di avere pari (*eguali ndr*) uscite nel pilotaggio della realtà esterna. Ecco, queste uscite si basano sulla costruzione della successiva realtà prima di tutto del proprio sistema cellulare, cioè del proprio livello più vicino a sé stesso, del livello del “chi siamo noi ?” “chi sono io ?”, se poniamo una domanda così all'uomo.⁶⁶

Ecco, il concetto di sé in questo caso, nel mio Insegnamento sullo Spirito viene visto come la massima concentrazione dello Spirito nella personalità dell'uomo, anche nel corpo fisico, perché l'uomo può trovare se stesso non solo nel corpo fisico, ma anche nell'arte, nella creazione, nel proprio lavoro.⁶⁷

Succede che quando l'uomo si trova nello sviluppo intrauterino l'obiettivo della sopravvivenza, l'obiettivo dello sviluppo dei suoi futuri eventi, questo è la sua arte, è il suo contributo. *Dunque la libertà massima risiede nella personale realizzazione*, cioè l'uomo può stare seduto in una grotta e realizzarsi, o anche in qualsiasi altro modo nella società.⁶⁸

E succede che *qui la libertà realmente si sente in base alle proprie manifestazioni spirituali, cosa l'uomo percepisce nella qualità della conoscenza spirituale.*⁶⁹ Ecco, se andiamo oltre, prima di nascere l'uomo ha questa libertà, prima del concepimento. Lo spirito è un volume infinito in quanto ha accesso infinito a qualsiasi sistema, il bambino nello sviluppo intrauterino spesso è più libero di quando comincia a camminare e qualcuno comincia a limitarlo in qualcosa, perché quello è il suo ambiente naturale e quello gli piace.⁷⁰

E dunque questo ambiente precedente - le caratteristiche infinite dello Spirito - mostrano che nello Spirito *esiste un'unica fonte*, dove l'uomo di fatto nella sua percezione collettiva non è staccato da Dio e comincia a vedersi come un volume individuale solo già nella zona dell'Anima di Dio, lì dove nasce lo Spirito di Dio⁷¹ -

⁶⁵ Percezione spirituale di noi come sempre liberi, sempre uomini totali, per lo spirito. ndr

⁶⁶ gli uomini hanno sempre eguali possibilità perché sempre possono ricreare le proprie cellule, se stessi. In ogni fase della loro vita e per tutti. ndr

⁶⁷ quindi il concetto di sé stessi, di chi siamo noi, è la concentrazione massima dello spirito, sia nel creare il nostro corpo che nell'agire in altro modo. Perché lo spirito si manifesta sia nel corpo che nell'azione, in tutte le azioni quando vanno verso Dio. Nel mio corpo vedo la mia stessa azione spirituale, così come la vedo nelle altre mie azioni, ndr

⁶⁸ qual'è la massima libertà di azione spirituale ? quella che compie i desideri dell'anima, quindi che ci realizza completamente, che realizza i compiti della nostra anima. ndr

⁶⁹ la nostra libertà la percepiamo in base a come percepiamo lo spirito - lo spirito è la libertà. ndr

⁷⁰ l'uomo sempre, fin dallo sviluppo intrauterino, ha contatto totale con lo spirito, con la libertà, con la conoscenza, con l'amore. Di Dio. E di sé stesso verso Dio e verso la vita. ndr

⁷¹ lo spirito ha un'unica fonte, dove non ci distinguiamo da Dio. Ma se con la percezione spirituale andiamo a vedere quest'unica fonte, vediamo l'Anima di Dio, ed essa è distinguibile come autonoma. E lo Spirito di Dio diviene distinguibile autonomamente solo nell'area dell'Anima di Dio, da dove ha origine. Se no è indistinguibile dallo spirito umano, in senso collettivo di tutti gli uomini. ndr

ecco qui che appare uno sfolgorio, tanto che voi potete vedere il Corpo Fisico di Dio Unico con vostri occhi, dovete solo entrare in questo punto.⁷² Appena voi avete visto il Corpo Fisico di Dio Unico, voi subito capite come sviluppare il vostro spirito seguendo la sua Divina Volontà, i Suoi obiettivi;⁷³ non che Lui dispone di fare qualcosa di obbligatorio o realizzare qualcosa nei limiti di un programma rigido, l'obiettivo è semplice: *tutti devono avere in modo paritario il massimo sviluppo libero, non essere distruttibili.*

Per questo qui il principio dell'obiettivo si incrocia con la questione: 'dove lo spirito dell'uomo prende gli obiettivi, si carica degli obiettivi? e come li realizza?' Per esempio l'obiettivo della salvezza globale è ovvio che questo serve all'uomo come un postulato logico, ma supponiamo che questo non sia un postulato logico, allora dove si trova questa conoscenza che si forma come conoscenza della propria missione? Cioè, l'uomo inizialmente si sente pronto, e va verso questo incarico e dunque le conoscenze proprio della missione - quelle gli sono note prima della conoscenza logica - la missione è un ambiente spirituale, è un sistema spirituale. E dunque *queste conoscenze sono lo spirito che inizialmente ha sfiorato Dio, ma nel momento in cui l'uomo l'ha inviato a Dio.*⁷⁴

E quando avete le conoscenze, da questo punto della realtà voi vedete tutta la realtà proprio così come essa è, organizzata nella sostanza dell'organizzazione spirituale, cioè tutte le stelle, le galassie, eccetera.⁷⁵ E spesso questa situazione è tale che voi capite che *assolutamente tutto è pilotabile.* Allora l'uomo in questo momento si sente un po' solo, cioè lui capisce ormai tutto e qui appare l'effetto come di una *solitudine dello Spirito.*⁷⁶

Uno Spirito onnipilotante, onniunificante, onnisciente, in questo caso allora *si trasforma nel corpo fisico di un uomo che pilota già tutta la realtà;*⁷⁷ ecco l'elemento della trasformazione avviene nel momento in cui voi nettamente avete visto come il sistema non è solamente docile al pilotaggio, che potete influenzare qualche stella, qualche pianta e tutto questo concretamente realmente si manifesta, ma proprio nel momento in cui avete visto che *l'azione dello spirito è illimitata e proviene dal vostro*

⁷² Tecnologia divina: entriamo in questo punto di percezione spirituale dell'unica fonte dello spirito ed incontriamo l'anima di Dio e poi il Corpo fisico di Dio nel potente bagliore dello Spirito. ndr

⁷³ Tecnologia (segue): appena vediamo Dio, la Suo Corpo, capiamo come svilupparci spiritualmente, come agire verso di Lui. Perché questo accade nello Spirito che è conoscenza, apertura verso la libertà, verso l'azione che divinizza. ndr

⁷⁴ sempre le nostre conoscenze derivano da Dio, dal contatto con Lui. Da questo contatto con il Corpo di Dio che Grabovoi ci propone come tecnologia, ma che è anche da sempre in atto. Quando noi andiamo verso di Lui, con il nostro spirito verso il Suo Corpo. Questo è sia un percorso tecnologico che il cammino di sviluppo dell'uomo, andare verso Dio. ndr

⁷⁵ Percezione di tutta la realtà dal punto di vista spirituale. Le stelle, le galassie come fatta di sostanza spirituale. Di sviluppo concentrato. ndr

⁷⁶ Percezione di assoluta libertà, pilotabilità di tutto, e quindi solitudine. ndr

⁷⁷ questa percezione spirituale assoluta, massima diventa il nostro corpo fisico che pilota tutta la realtà. Massima concentrazione dello spirito diventa corpo fisico, nostro. ndr

corpo fisico.⁷⁸ Cioè la trasformazione, il passaggio dello spirito nel corpo fisico questo è il vostro raggiungimento della pilotabilità della realtà esterna, cioè lo spirito può trasformarsi nel corpo fisico. Ho peraltro mostrato una via concreta di trasformazione. E quando voi lo capite, voi capite come è strutturato il Corpo Fisico di Dio Unico,⁷⁹ allora voi potete capire come il Corpo Fisico di Dio Unico, come gli occhi fisici di Dio Unico vedano gli uomini, e capite innanzitutto che questo non è separabile assolutamente dalla vostra percezione, cioè anche voi vedete assolutamente così.⁸⁰

Di conseguenza qualsiasi conoscenza - così come le conoscenze ottiche possono essere trasferite per via dell'ottica della vista spirituale - lo spirito può percepire immediatamente e subito vedere la Verità.⁸¹ Di conseguenza la trasmissione spirituale può essere istantanea, ed è assolutamente accessibile per tutti indipendentemente dalle lingue, dai sistemi d'istruzione e così via. *Lo Spirito a qualsiasi livello in cui è unito allo Spirito di Dio è unico per tutti*, cioè non esistono differenze nella conoscenza spirituale fra gli uomini, perché la conoscenza spirituale, quella autentica, ravvicinata a Dio, non danneggia mai ed è sempre indirizzata a scopi edificanti. Ecco queste posizioni assolutamente, nettamente, abbattono le divisioni sociali, nazionali e così via.

E da qui deriva che *il Corpo Fisico di Dio Unico che è venuto nel mondo fisico per salvare l'umanità* deve essere molto comprensibile e non differenziarsi dall'uomo nel piano spirituale,⁸² ma l'uomo ha tuttavia differenti sistemi di percezione, differenti livelli spirituali,⁸³ dunque per agire così come agisce il Corpo Fisico di Dio Unico è necessario sapere, nei limiti di equivalenza dei sistemi dei livelli differenti degli uomini a livello spirituale, *(come ndr)* essere uniti,⁸⁴ per permettere agli uomini di unirsi e agire in modo congiunto, indipendentemente dagli interessi personali, quantomeno congiunti per prevenire la distruzione globale della civiltà, del mondo. E succede che per rendere chiaro e univoco questo concetto, e con questo per permettervi di evidenziarlo tecnologicamente, cioè per esempio: *(c'è ndr)* un uomo che vive in un ambiente sociale completamente diverso, ed ha differenti principi nelle

⁷⁸ lo spirito si trasforma in corpo quando vediamo che la pilotabilità deriva dallo spirito che emana dal corpo. Avendo elicitato il corpo nella realtà assoluta dello spirito, dove tutto è sempre presente, il corpo si manifesta come concentrazione stessa dello spirito. ndr

⁷⁹ capire questo è capire come è strutturato il Corpo Fisico di Dio, che è la costante concentrazione e materializzazione fisica dello Spirito di Dio. ndr

⁸⁰ e vediamo quindi come Dio ci vede, ci vediamo come Lui ci vede, come potenziali infinito di spirito che si concentrano in corpi fisici onnipotenti. Vediamo come Lui. ndr

⁸¹ e quindi ogni conoscenza, è visibile, comprensibile alla vista spirituale, ed è trasmissibile. Questo è lo spirito, comprensione e condivisione. ndr

⁸² quindi il Salvatore non deve differenziarsi dagli uomini alla vista, alla percezione, sia fisica che spirituale, perché il livello spirituale è condiviso, e quindi Dio deve farsi uomo per davvero, in modo indistinguibile dall'uomo, sia a livello fisico che spirituale. Per manifestare fino in fondo la sua possibilità di Salvezza, di spirito che agisce verso Dio. ndr

⁸³ però gli uomini differenziano, hanno diversi livelli di manifestazione dello spirito. ndr

⁸⁴ allora per agire come il Corpo Fisico di Dio gli uomini devono unirsi in una collettività - sebbene mantenendo le differenze di realizzazione spirituale - unita per la Salvezza, per Dio. Quello che succederà nella Gloria e sta iniziando a succedere. ndr

questioni quotidiane, e voi volete che questa persona possa salvare con la stessa efficacia la civiltà, come per esempio (*fate ndr*) voi, che l'avete già imparato, cosa bisogna fare allora ? Ecco per analogia col Corpo Fisico di Dio Unico bisogna semplicemente avvicinarsi a questo uomo e saper interagire a livello dei sistemi e parametri sociali differenti, e qui succede che l'interazione a livello spirituale spesso è l'unica via di interazione, come tale, cioè *l'unità spirituale*. Perché se le lingue sono diverse è anche più semplice comunicare spiritualmente e spesso questa comunicazione è anche più gratificante e piena.⁸⁵

E allora succede che esistono elementi assolutamente netti, assolutamente univoci - anche se lo Spirito è un sistema di percezione infinito e spesso mobile, non avente una posizione locale negli elementi di percezione, d'azione, concretamente, per esempio della macro salvezza (anche se nella macro salvezza lo Spirito ha una posizione molto stabile) - allora qui succede che esistono elementi assolutamente rigidi che permettono di trasmettere precisamente le conoscenze, indipendentemente dall'ambiente linguistico o sociale.⁸⁶ E questi elementi sono situati semplicemente in qualità di *elementi del corpo fisico dell'uomo*.⁸⁷

Ecco per trasmettere le conoscenze istantaneamente, per esempio ad una distanza illimitata - voi non sapete dove si trovi la persona - è sufficiente soltanto con la forza di volontà mentalmente *illuminare a livello spirituale il braccio destro, tutto il braccio destro, peraltro incluso la spalla, il gomito e tutta la mano destra che trasmette le conoscenze spirituali*.⁸⁸ Ecco fate questo elemento pratico: illuminate il braccio destro e dal braccio destro trasferite nella mano sinistra (*della persona ndr*) tutte le conoscenze che desiderate; durante questo non serve pensare a qualcosa, immaginare, è sufficiente considerare che la luminosità della mano destra è il trasferimento nella mano sinistra delle conoscenze che volete trasferire.⁸⁹

Supponiamo che avete un sistema personale di pilotaggio che volete trasferire - io vi trasmetto per altro anche personalmente, anche se non con le parole - e anche voi potete trasmettervi così, l'un l'altro. *Ecco il modo più semplice di trasmettere è unendosi*.⁹⁰

Esiste anche il sistema della stretta di mano fra gli uomini, ecco la stretta di mano è un'azione spirituale, anche se è diventata un'azione quotidiana e nessuno ci pensa che sia spirituale,⁹¹ ma la mano la stringono nel caso vi sia una predisposizione

⁸⁵ per salvare una persona , perché questa persona possa a suo volta salvare dobbiamo unirci spiritualmente con lei, come ci mostra Dio che si fa uomo, nel Salvatore. Che unifica tutti gli uomini in Sé. ndr

⁸⁶ e a livello spirituale, che è un livello molto mobile, per definizione, però troviamo delle conoscenze spirituali molto precise, rigide per comunicare e salvare, comunicare la salvezza ad esempio. E sono conoscenze indipendenti dalla cultura o dalla lingua. ndr

⁸⁷ sono elementi fisici del corpo umano, posti così da Dio. ndr

⁸⁸ per trasferire le conoscenze della salvezza illuminiamo con la luce spirituale tutto il nostro braccio destro e la mano destra invia la conoscenza. Tecnologia spirituale. ndr

⁸⁹ la luce che brilla nella nostra mano sinistra è la trasmissione stessa delle conoscenze nella mano sinistra della persona che vogliamo salvare. ndr

⁹⁰ Questa trasmissione è un'unione spirituale, per la Salvezza comune e universale. ndr

⁹¹ questo si mostra nel segno della stretta di mano. ndr

spirituale, (*mentre ndr*) se l'uomo non è predisposto la mano non la stringe; dunque di nuovo l'aspetto spirituale si introduce nel comportamento sociale.

E succede che trasferire le conoscenze, come ho detto, si può (*può essere fatto ndr*) nel sistema infinito⁹². Se il sistema per esempio è tale che l'uomo si trova vicino a voi e voi lo vedete, allora è sufficiente mentalmente immaginare che vi siete presi per i palmi delle mani, cioè la (*vostra ndr*) mano destra mentalmente abbraccia il palmo della (*sua ndr*) mano sinistra e con questo le conoscenze crescono davanti a voi, quelle che volete che salvino il mondo, che armonizzino gli eventi, un livello vicino al livello del Nirvana, ma in una conversazione.⁹³

Esiste un concetto come '*la conversazione del cuore*' (*da cuore a cuore ndr*) . Quando ci si trova bene e quando vuoi guardate come la conversazione 'di cuore' possiede caratteristiche di spiritualità, voi vedete che questo è l'incontro dei palmi delle vostre mani, cioè voi col palmo della mano destra toccate il palmo della mano sinistra oppure esiste il gesto in cui i palmi delle mani si uniscono e si innalzano al cielo come rivolgendosi a Dio, per esempio, anche questo si fa intuitivamente, ma (*anche ndr*) questa è un azione spirituale.⁹⁴

E se noi osserviamo come fare perché l'uomo abbia un contatto costante con Dio su base spirituale, essendo completamente libero fisicamente, cioè potendo muoversi come vuole,⁹⁵ ecco qui il momento nodale è che il Corpo Fisico di Dio Unico, che è completamente libero e non esistono parametri che lo limitino - né di spazio, né di tempo - *questo Corpo si trova tuttavia all'interno di Sé Stesso*; cioè il Suo Corpo e tutti gli eventi esterni che Lui ha creato, Dio, tutto questo è sempre un campo chiuso dal punto di vista della logica dell'uomo.⁹⁶ Ecco la coscienza dell'uomo è quello che percepisce lo spirito, dal punto di vista dello spirito.⁹⁷

La coscienza dell'uomo è ciò che lo spirito percepisce come un sistema chiuso, cioè la coscienza è come se introducesse lo spirito in modo artificiale nel sistema chiuso e così viene fuori la coscienza stessa. Cioè il principio è che l'azione primaria ottiene sé stessa, dalla sua stessa azione di fatto.⁹⁸

Cioè Dio, che ha creato la realtà, Lui ha creato per gli altri come in un sistema autonomo Sé Stesso, cioè Lui ha creato assolutamente tutta la realtà e tuttavia Lui allo stesso tempo rimane individuale per gli altri, come universale così anche

⁹² il sistema spirituale è infinito, l'accesso al livello infinito è quello che mostra che siamo entrati nel livello spirituale. ndr

⁹³ scegliamo una persona che vogliamo salvare e realizziamo questo pilotaggio, questa fusione spirituale totale. ndr

⁹⁴ queste azioni spirituali sono gesti che significano conoscenze, trasferimento sul livello spirituale. ndr

⁹⁵ per avere un contatto costante con Dio, mantenendo la nostra libertà individuale. ndr

⁹⁶ se percepiamo Dio come un sistema chiuso, in cui il suo Corpo Stesso e tutti gli eventi, tutto l'universo stesso, sono dentro di Lui. ndr

⁹⁷ Questa è la perfetta visione spirituale di salvezza, che noi siamo dentro noi stessi, che creiamo noi stessi il mondo e noi siamo in questo mondo che creiamo. Come fa Dio. Questo ci pone in un contatto costante con Dio e allo stesso tempo ci da la massima libertà. Questo si chiama 'coscienza' per lo spirito. C'è bisogno della coscienza per manifestare questa verità spirituale. ndr

⁹⁸ la coscienza dell'uomo inserisce nel sistema chiuso di Dio in Dio lo spirito, e con questo nasce la coscienza stessa. Pilotaggio da fare. ndr

individuale. E questo peraltro è un potentissimo meccanismo di guarigione che può espellere qualsiasi virus dall'organismo solo per via di questo punto di vista.⁹⁹ Se guardiamo così, i virus si vedono subito, sono separati dalla parte sana dell'uomo e questa è la norma, cioè la *norma* all'interno del sistema, all'interno di Dio, all'interno dell'uomo, essa non si trova al di fuori. Ecco sulla base spirituale si vede che *li c'è l'amore, come livello normizzante dell'aspirazione verso Dio.*¹⁰⁰

Così per esempio anche l'anima si sviluppa nella direzione dell'amore, nella direzione di Dio, perché lo sviluppo dell'anima è possibile solo nella direzione dell'amore e di Dio,¹⁰¹ in tutti gli altri sistemi l'anima si struttura soltanto, non si sviluppa di fatto, essa è stabile fin dal principio, mentre lo spirito proprio permette di conciliare l'anima in sviluppo, cioè proprio il movimento verso Dio, per esempio nel corpo fisico dell'uomo, e gli obiettivi di Dio, gli obiettivi dell'uomo.¹⁰² Perché come ho detto, ora sto parlando del campo di unificazione del livello dello Spirito di Dio Unico, che ha un Corpo Fisico Unico, con i campi dell'uomo.¹⁰³

E quando voi qui studiate il corso di oggi, in cui voi come training avete fatto il lavoro con la mano destra, voi osservate attentamente l'interazione fra i vostri organi, i vostri sistemi e vedrete che tutti i sistemi autonomi all'interno del vostro organismo rientrano nettamente nel sistema dell'Insegnamento sullo Spirito, dov'è lo spirito che organizza gli organi finiti - cioè organizza il movimento del sangue, il movimento del cuore - trasferendoli nel campo infinito, di stretto e costante contatto con Dio.¹⁰⁴

Cioè succede che a livello ottico questo viene visto così: *la chiusura della luce all'interno di sé stessa al livello dello Spirito,¹⁰⁵ porta al fatto che sorga una luminosità al livello del macrosistema¹⁰⁶ e accade che ogni organo veda Dio e interagisca con Dio.*¹⁰⁷ Cioè questo (è ndr) come se fosse il meccanismo della trasmissione dell'informazione dal vostro interno livello di concentrazione, cioè voi vi unite su di una base spirituale.¹⁰⁸

⁹⁹ Questa tecnologia è potentissima. Se percepiamo la realtà in questo modo annulliamo qualunque virus. Pilotaggio da fare. ndr

¹⁰⁰ vedendo il nostro corpo così, entro la coscienza spirituale, vediamo la norma, l'amore da dentro, e i virus fuori dal corpo, facilmente annullabili, pilotabili. ndr

¹⁰¹ l'amore, essendo increato, essendo radice della Creazione, permette lo sviluppo dell'anima, l'azione di sviluppo dell'anima verso Dio. ndr

¹⁰² lo spirito permette di conciliare l'anima in sviluppo e gli obiettivi di Dio e dell'uomo. Questo è lo spirito (questa unificazione di anima ed obiettivi). ndr

¹⁰³ questa è proprio l'unificazione dello Spirito di Dio, che si manifesta, concretizza come Corpo Fisico di Dio, con i campi dell'uomo - corpo, anima, spirito dell'uomo. Pilotaggio spirituale da fare. Il pilotaggio spirituale è accedere al livello spirituale. Entrarci, in questo livello. ndr

¹⁰⁴ sul piano dello spirito gli organi sono gestiti, mossi dallo spirito. E li porta a livello infinito, di contatto stretto e costante con Dio. Percezione spirituale. ndr

¹⁰⁵ la percezione di noi come sistema chiuso, come Dio stesso, a livello spirituale ndr

¹⁰⁶ sviluppa una luminosità fortissima a livello del macrosistema, dell'Universo. ndr

¹⁰⁷ e in questa luce ogni nostro organo vede Dio, interagisce con Dio. Pilotaggio di percezione, vediamo come un nostro organo vede Dio, e poi come lo fa un altro nostro organo. ndr

¹⁰⁸ noi ci uniamo con noi stessi e con Dio su base spirituale, ci uniamo con il nostro corpo e con l'universo assieme. ndr

Lo Spirito è un sistema autosufficiente, dunque per immagine e somiglianza col Corpo Fisico di Dio comincia a chiudersi al suo interno e così crea e trasferisce le conoscenze su di sé,¹⁰⁹ sulla sua realtà e di fatto ricrea e pilota molto la realtà esterna per via proprio di questo, che questa luminosità dello Spirito, metodologicamente espressa nel fatto che esso contemporaneamente unifica e apre, dà un potente sistema di pilotaggio.¹¹⁰

E questo sistema di pilotaggio è tale che voi potete in questo modo pilotare molto semplicemente: *è sufficiente prendere un certo oggetto d'informazione esterna, quello che volete ottenere - guarire o fare un pilotaggio - e trasferirlo all'interno del corpo fisico dove si trova proprio lo spirito, cioè non semplicemente nel corpo fisico, ma nel corpo fisico dove si trova lo spirito, e dopodiché contemporaneamente questo oggetto di pilotaggio vederlo fuori, dove si trova Dio.¹¹¹*

Allora voi ottenete un pilotaggio precisissimo, che può essere talmente stabile che diventerà una realtà che non si dovrà più cambiare, cioè nel mondo tutto si metterà in modo come se provenisse da Dio inizialmente, anche se in realtà l'avete ottenuto voi, nel contatto spirituale con Dio.¹¹²

Per questo quando voi ottenete il livello di contatto proprio con Dio, cioè al livello spirituale massimo, spesso gli eventi vi sembrano naturali e che voi li abbiate ottenuti in modo semplice, che così debba essere, che così il mondo sia stato fin dall'inizio, *ma in realtà in questo momento voi avete cambiato di fatto tutta l'informazione nel mondo, avete cambiato tutti i collegamenti.*

Per questo il pilotaggio con lo Spirito è il più naturale sistema di pilotaggio per la realizzazione dell'uomo, quando l'informazione per esempio dei fenomeni negativi semplicemente sparisce dalla struttura del mondo e non viene nemmeno più fissata, cioè nella successiva diagnostica può non esistere proprio. Ma questo per altro è un potentissimo principio di guarigione e di pilotaggio armonico degli eventi, immediato, compresa la prevenzione della catastrofe globale e così via. Ecco io penso che qui sia necessario considerare particolarmente nel mio Insegnamento sullo Spirito questa questione di principio: *che questo pilotaggio è assolutamente comparabile con il livello in cui agisce Dio, con la Sua azione.*

Con questo concludo il seminario di oggi. Grazie per l'attenzione.

¹⁰⁹ come fa Dio che crea il mondo ed il Suo corpo nel mondo, sempre all'interno di sé, così il nostro spirito si chiude , e chiude l'universo in sé, in noi, nel nostro corpo. ndr

¹¹⁰ questa chiusura in sé, che è anche un'apertura, è un potentissimo sistema di pilotaggio. Sperimentare il pilotaggio. ndr

¹¹¹ la tecnologia è questa: mettiamo dentro di noi, dove si trova lo Spirito di Dio nel nostro corpo, l'oggetto di pilotaggio. E nello stesso tempo lo mettiamo in Dio. ndr

¹¹² in questo tipo di intervento noi agiamo ma a livello esterno è come se Dio lo avesse posto così da sempre. ndr